



Università  
di **Genova**

CeLD

Centro dipartimentale 'Latina Didaxis'

# Una questione di sguardo: sull'armonia interiore, l'ira e... il mangiar carne

Una proposta didattica dai *Moralia*

di Nicoletta Marini

Giovedì 1 dicembre 2022

# Obiettivi

## Conoscenze

- La figura di Plutarco (nel suo contesto storico)
- I Moralia

## Competenze

- Comprendere testi espositivi cogliendone il messaggio fondamentale
- Contestualizzare il messaggio
- Orientarsi nella traduzione

## Focus

- **Περὶ ἀοργησίας** (De cohibenda ira Mor. 32)
- **Περὶ εὐθυμίας** (De tranquillitate animi Mor. 33)
- **Περὶ σαρκοφαγίας** (De esu carniū Mor. 68)

## Step 1

L'età imperiale

L'Oriente ellenistico

Greci e Romani

## Step 2

*I Moralia*: il titolo

Opere spurie e autentiche

Suddivisioni 'didattiche'

## STEP 3

### Περὶ εὐθυμίας (De tranquillitate animi, Mor. 33)

E' una lettera in risposta a un senatore romano, Paccio, amico di Plutarco. Con uno stile non sempre semplice e con tono colloquiale, Plutarco spiega cosa sia l'**εὐθυμία** attraverso esempi e aneddoti.

Solo una mente che sappia dominare le passioni e gli istinti riesce a raggiungere l'equilibrio interiore e la serenità.

Fondamentale è la conoscenza di noi stessi.

Come in Seneca, la fonte è Democrito

## STEP 3

Περὶ εὐθυμίας (De tranquillitate animi, Mor. 33)

Occorrei conoscere se stessi e essere equilibrati nel giudicarci (parr. 10-11)

L'invidia e l'ambizione sono mali che turbano l'equilibrio interiore (11.1)

E' necessario porci obiettivi alla nostra portata (12.1)

## STEP 4

### Περὶ ἀοργησίας (De cohibenda ira, Mor. 32)

Dialogo tra due discepoli di Plutarco, Sestio Silla e C. Minucio Fundano

Fundano spiega come si sia liberato con successo della sua irascibilità. Anche in questo caso, abbondano aneddoti ed esempi

Plutarco segue la dottrina aristotelica della metriopàtheia che prevede il controllo e non l'annientamento delle passioni

## STEP 4

**Περὶ ἀοργησίας** (De cohibenda ira, Mor. 32)

Occorre guardare gli altri (parr. 6-8)

Attraverso l'esercizio, è possibile domare e controllare la componente irrazionale e indocile in noi (par. 11)

L'ira nasce dal pensare di essere disprezzati o trattati con indifferenza (par. 12 460d)



## STEP 5

**Περὶ σαρκοφαγίας** (De esu carniū Mor. 68)

E' una trattazione in 2 **λόγοι** che, con taglio argomentativo, spiega perché non si debba mangiar carne

Uccidere animali è una violenza

La dieta vegetariana è più salutare e rende migliori

Oggetto di discussione moderna è quale sia quale sia la matrice filosofica del dialogo

## STEP 5

### Περὶ σαρκοφαγίας (De esu carniū Mor. 68)

Non bisogna chiedersi chi sia stato il primo ad astenersi dal mangiare carne, ma chi per primo ha mangiato carne (par. 1)

Pratica contro natura: la conformazione fisica dell'essere umano non è quella degli animali carnivori (par. 5)

Atteggiamento di compassione verso gli animali, tipico di altri dialoghi plutarchei (De sollertia animalium; Bruta animalia ratione uti)

## STEP 5

### Lingua e stile

- La lingua di Plutarco ha una base attica, con influssi della koiné
- Il lessico è filosofico con evidenti contributi di tutte le principali scuole filosofiche greche
  - Il lessico non presenta spiccati elementi di originalità
- Lo stile è tipico dell'esposizione rivolta da maestro e allievo, anche se non sempre chiaro (ipotattico)
- I periodi sono piuttosto ampi e complessi, con attenzione alla prosa ritmica (si evita lo iato)

